



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. <u>348</u>		del <u>26 OTT. 2023</u>	
Oggetto: Federazione Italiana Tennistavolo (F.I.T.E.T.) - Approvazione del Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi, sulla base dei "Principi Informativi per lo Sviluppo dell'Impiantistica Sportiva"			
Esecuzione:	AG		
Conoscenza:			
Consegnata il: _____			

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

VISTO l'articolo 5 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo statuto del CONI;

Deliberazione n.

348

Riunione del

26 OTT. 2023

- VISTA** la deliberazione n. 1430 del 17 dicembre 2010 con la quale il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. ha approvato, il Nuovo Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";
- VISTA** la deliberazione n. 334 del 08 ottobre 2012 con la quale la Giunta Nazionale ha approvato la revisione del Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";
- VISTA** la nota del Segretario Generale indirizzata ai Presidenti delle FSN/DSA finalizzata all'attuazione del "Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";
- VISTA** la lettera del 30 agosto 2023 del Segretario Generale della FITET, attestante l'approvazione delle modifiche al Regolamento per l'Omologazione degli Impianti per il Tennistavolo deliberata dal Consiglio Federale della FITET nella riunione del 28 luglio 2023;
- PRESO ATTO** della relazione sottoscritta dall'Arch. Marco Ducci quale responsabile dell'Ufficio Supporto Normative e Regolamenti di Sport e salute S.p.A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

l'approvazione del Regolamento Tecnico per l'omologazione degli impianti sportivi della FITET, sulla base dei "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

Seguono in allegato alla presente deliberazione:

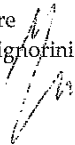
- Nota n. 1360 del 30 agosto 2023 del Segretario Generale della FITET attestante l'approvazione da parte del Consiglio Federale della Federazione Italiana Tennistavolo del Regolamento di Omologazione degli Impianti per il Tennistavolo;
- Regolamento di Procedura per l'Omologazione degli Impianti per il Tennistavolo;
- Regolamento per l'Omologazione degli Impianti Sportivi per il Tennistavolo.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Morroni

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore
Avv. Michele Signorini





Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Ufficio Supporto Normative e Regolamenti

RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: attuazione del Regolamento sui “Principi Informatori per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva”, **degli Impianti Sportivi della F.I.T.E.T.**

In relazione al nuovo assetto organizzativo Sport e salute S.p.A., che attribuisce all’Ufficio Supporto Normative e Regolamenti, l’attivazione delle attività previste dal Regolamento sui “Principi Informatori per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva”, si fa presente che, il Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi della F.I.T.E.T. allegato alla presente proposta di deliberazione della Giunta Nazionale, è stato predisposto, ed in seguito perfezionato, in piena condivisione e cooperazione con la medesima Federazione in argomento, che i contenuti, sono in linea con le vigenti normative in materia di impianti sportivi, con particolare riferimento alle norme C.O.N.I. per l’impiantistica sportiva, attuando così l’armonizzazione del presente “Regolamento di Omologazione” con i principi fondamentali indicati dallo Statuto e dai Regolamenti del C.O.N.I..

Roma, 21 settembre 2023

UFFICIO SUPPORTO NORMATIVE E REGOLAMENTI

Il Responsabile
arch. Marco Ducci



REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI DESTINATI AL TENNISTAVOLO

Approvato dal Consiglio Federale in data 28.7.2023

1. Oggetto del Regolamento, scopo e campo di validità, riferimenti normativi

Premesso che per l'omologazione degli impianti la Federazione Italiana Tennistavolo, conformemente alle disposizioni dell'art. 2.1 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", ha facoltà di delegare a soggetti subordinati (*leghe, comitati di settore, ecc.*) le relative procedure, in conformità ai Regolamenti previsti, il presente Regolamento Federale ha la finalità di definire:

- le procedure di omologazione e rinnovo dell'omologazione degli impianti destinati ai diversi livelli della pratica agonistica / all'esercizio della disciplina tennistavolo;
- le modalità di designazione, formazione e aggiornamento dei soggetti che emettono l'omologazione (procedure di abilitazione degli omologatori);

Il presente Regolamento Federale, oltre ad essere conforme alle disposizioni del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", fa riferimento al regolamento tecnico della Federazione Italiana Tennistavolo relativo alla disciplina in oggetto, secondo i livelli di pratica previsti.

Per essere omologabile l'impianto sportivo deve essere funzionale e dotato di tutte le attrezzature e dei servizi richiesti.

2 Procedure per l'omologazione

2.1 – Richiesta e documentazione

La richiesta di omologazione deve essere indirizzata alla Federazione Italiana Tennistavolo (su modello predefinito – Allegato A) da parte del soggetto proprietario o gestore dell'impianto (*o altro soggetto avente titolo*). Nella richiesta, oltre all'esatta ubicazione dell'impianto, deve essere specificato se trattasi di nuovo impianto o di rinnovo di omologazione per decadenza dei termini o di impianto temporaneamente adattato per lo svolgimento di eventi occasionali.

Alla richiesta vanno allegati i seguenti documenti:

- documentazione tecnica dell'impianto (*piante, sezioni, ecc.*);
- parere in linea tecnico sportiva del CONI se esistente (*per nuovi impianti o ristrutturazioni di impianti esistenti*) in conformità con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva" o pareri di altri Enti;
- planimetria delle aree da gioco per la quale si chiede l'omologazione con espressa specifica se per attività internazionale/nazionale/regionale;
- titolo di proprietà della struttura, affitto, comodato d'uso o concessione, autorizzazione temporanea;
- Documentazione fotografica.

2.2 – Sopralluoghi di verifica

La Federazione Italiana Tennistavolo designerà un tecnico omologatore incaricato di effettuare uno o più sopralluoghi per il rilievo dei dati dell'impianto e delle relative attrezzature richieste e compilare il verbale di omologazione secondo il modello predefinito dalla Federazione Italiana Tennistavolo (Allegato B), completo di tutti i dati richiesti e corredato delle proprie annotazioni in merito alla rispondenza dell'impianto e delle relative attrezzature (*ove richieste per l'omologazione*) ai regolamenti federali per il livello di omologazione richiesto.

2.3 – Emissione dell'attestato di omologazione

La commissione nazionale Impianti e attrezzature, organo tecnico Federale incaricato, esaminata la documentazione acquisita sull'impianto, verificate le aree di gioco, lo spazio sportivo, l'esistenza dei requisiti minimi degli spazi di supporto per il livello di omologazione previsto, considerata la eventuale opportunità di concessione di deroghe sulle caratteristiche dell'impianto (*fatti salvi i requisiti di sicurezza e igiene*) esprimerà il proprio parere favorevole per l'omologazione dell'impianto per le competizioni agonistiche ed il livello specificato esprimendo eventuali riserve e/o prescrizioni evidenziate nel Certificato di omologazione.

2.4 – Procedure per l'omologazione di impianti legata a singoli eventi

Per l'omologazione di impianti temporanei o temporaneamente adattati per lo svolgimento di singoli eventi la Federazione Italiana Tennistavolo, acquisita la documentazione di cui al punto 2.1, potrà definire specifiche procedure di omologazione di urgenza (*allegato C*). L'omologazione è da considerarsi rinnovata nel caso in cui la Federazione organizzi, nel medesimo impianto, manifestazioni che mantengano lo stesso allestimento e numero di aree di gioco tramite una dettagliata a firma di un tecnico abilitato o iscritto all'Albo degli Omologatori nazionali che attesti che nulla è mutato rispetto alla precedente omologazione.

2.5 – Costo dell'omologazione e rinnovo

Il contributo dovuto alla Federazione Italiana Tennistavolo per le spese di omologazione e di eventuale deve essere determinato secondo il criterio indicato dall'art. 3 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva" e sarà indicato nella Tabella quote federali approvata annualmente dal Consiglio Federale.

2.6 – Durata dell'omologazione (prima omologazione e successivi rinnovi)

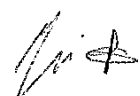
L'omologazione di un campo è condizionata dal permanere delle condizioni riscontrate al momento del rilascio dell'omologazione stessa. Qualunque modifica delle parti dell'impianto, in particolare di quelle dello spazio di attività (per manutenzione straordinaria, sostituzione o rifacimento delle segnature, ecc.) e delle sue attrezzature (*recinzioni, ecc.*), fa cessare la validità dell'omologazione e ne impone il rinnovo. In ogni caso la durata massima dell'omologazione è di 4 anni dal momento dell'emissione, al termine dei quali deve essere rinnovata.

In caso di richiesta di rinnovo dell'omologazione la stessa potrà essere validata, se permangono le condizioni riscontrate nella precedente omologazione che dovrà essere certificata tramite una dichiarazione sostitutiva di autocertificazione del legale rappresentante della società oppure tramite una relazione tecnica dettagliata a firma di un tecnico professionista che attesti che nulla è cambiato rispetto alla precedente omologazione. La richiesta di rinnovo deve essere presentata entro la data di scadenza, oltre tale termine dovrà essere ripresentata una nuova domanda di omologazione.

3. Designazione dei tecnici omologatori

3.1 – Qualifica tecnica, formazione specifica, abilitazione e aggiornamento

L'omologatore deve avere qualifica tecnica professionale, Periti, Geometri, Architetti, Ingegneri, esperienza certificata nell'impiantistica federale e avere frequentato corsi di formazione/aggiornamento per omologatori promossi dalla Federazione Italiana Tennistavolo.



3.2 Corso per omologatori

Per l'iscrizione all'Albo federale Omologatori Impianti e Attrezzature i tecnici devono effettuare un corso di formazione della durata complessiva di 4 ore con test finale di valutazione.

3.3 Iscrizione all'Albo Omologatori Impianti e attrezzature della FITeT.

Al termine del corso e dopo aver superato il test finale di valutazione sarà rilasciato al tecnico la qualifica di "Tecnico Omologatore" e la contestuale l'iscrizione all' Albo Nazionale Omologatori Impianti e attrezzature della FITeT.

3.4 Tassa d'iscrizione all'Albo Omologatori Impianti e attrezzature della FITeT.

La tassa annuale d'iscrizione all'Albo dovuta alla Federazione Italiana Tennistavolo sarà definita dalla tabella quote federale.

3.5 – Incompatibilità eventuali

Vanno evitate tutte le situazioni di incompatibilità, tra cui anche quelle individuabili dal Codice di comportamento sportivo approvato dal Consiglio Nazionale del CONI, in particolare l'omologatore:

- non può prendere parte all'omologazione di un impianto nel quale sia stato coinvolto professionalmente (*es. progettista, direttore dei lavori*);
- non può avere rapporti di lavoro in atto con ditte realizzatrici di impianti e/o attrezzature sportive e/o di prodotti o sistemi per impianti sportivi;
- non può avere rapporti federali e istituzionali con la società richiedente l'omologazione.

4 Archivio degli impianti omologati

Tutti le omologazioni emesse dalla Federazione Italiana Tennistavolo nel tempo devono essere registrate nell'archivio degli impianti omologati della Federazione Italiana Tennistavolo, come previsto dall'art. 7 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

Allegato A – Scheda di richiesta di omologazione;

Allegato B – Scheda di rilevamento per l'omologazione degli impianti;

La scheda di rilevamento per l'omologazione dell'impianto deve elencare tutte le caratteristiche dell'impianto che concorrono a definire il livello di omologazione, in riferimento alle quali l'omologatore potrà scrivere i dati rilevati nel sopralluogo.

Allegato C – Domanda di omologazione impianto – Procedura d'urgenza

5 – Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore a far data dal **01 Luglio 2024**. Tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno applicabili, previa delibera della Commissione Impianti Sportivi del CONI.